

Interrogazione n. 618

presentata in data 16 novembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri

Stato di attuazione del Piano BUL Marche

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- con DGR n. 251/2016 la Giunta regionale della X Legislatura deliberava di presentare al Consiglio regionale la proposta di deliberazione concernente il nuovo Piano telematico regionale per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio marchigiano, poi approvata dall'Assemblea legislativa regionale con Delibera Amministrativa n. 31 del 2/08/2016;
- con il nuovo Piano telematico venivano definiti i criteri strategici di intervento per l'implementazione della Banda Ultra Larga nei territori delle Marche, ed in particolare nelle aree produttive e rurali interne e nelle cosiddette aree bianche - a provato fallimento di mercato (cluster C e D);
- con DGR n. 898/2016 venivano approvati: lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale, tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche, in attuazione della Delibera Cipe n. 65/2015 e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016; gli schemi di Convenzioni operative relativamente al POR FESR 2014/2020 e al PSR FEASR 2014/2020;
- per l'attuazione della strategia venivano previste risorse finanziarie a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, sui fondi PSR FEASR 2014-2020, nonché sui fondi FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 65/2015, per un totale di circa 105 milioni di euro;
- la gara relativa ai lavori per l'infrastruttura in fibra ottica di proprietà pubblica tramite il soggetto attuatore, Infratel Italia (società in house del MISE), veniva aggiudicata alla ditta OPEN FIBER;
- con DGR n. 1701/2018 veniva deliberata, nell'ambito dell'attuazione del Piano Banda Ultra Larga, l'istituzione di una Task Force, un tavolo permanente con funzione di "cerniera" con i soggetti del territorio marchigiano, con l'obiettivo di accelerare la realizzazione del Piano, favorire la cultura del digitale e la diffusione delle connessioni veloci alla rete presso i cittadini, le imprese e le amministrazioni marchigiane;

Considerato che:

- la Giunta regionale della precedente legislatura ha profuso tutto il proprio impegno e messo in campo ogni azione per perseguire la strategia di sviluppo della banda ultra larga ed accelerare la realizzazione del progetto Bul, anche attraverso incontri e ricognizioni sullo stato di avanzamento del progetto sia con Infratel che con Oper Fiber, per garantire un'infrastruttura essenziale e per favorire la diffusione delle connessioni veloci alla rete;

- nonostante l'emergenza sisma prima, quella pandemica dopo e la complessità dei procedimenti amministrativi, al 30/7/2020 su un totale di 236 Comuni risultavano: 235 quelli con i progetti autorizzati dagli enti; 174 quelli con ordine lavori cantieri autorizzato; 150 quelli con cantiere aperto;
21 quelli con cantiere chiuso; 4 quelli con cantiere collaudato e servizi vendibili; 15 quelli con cantiere in fase di collaudo;

Ritenuto che:

- il già Assessore XXXXX, in occasione della conferenza stampa del 18/3/2021, di presentazione dello stato di avanzamento degli interventi per la Bul Marche, dichiarava l'impegno della Regione per completare e chiudere entro il 2022 i cantieri per la banda ultra larga nelle Marche;

- nonostante gli annunci ed i proclami dell'Assessore competente, nonché il notevole lasso di tempo trascorso dagli stessi, si registrano considerevoli ritardi la cui responsabilità non può che far capo all'attuale Governo regionale che nulla di più ha fatto se non raccogliere i frutti del lavoro della precedente Giunta regionale;

- è finito il tempo della propaganda e dello "scaricabarile" e la nuova Giunta regionale, a ormai due anni dall'insediamento, non può più esimersi dai propri doveri e deve assumersi le proprie responsabilità di governo per dare risposte immediate ed efficaci alla Comunità regionale;

Preso atto:

- tra le altre, delle dichiarazioni, di cui al comunicato 15/11/22, del Presidente della Cna Territoriale di Fermo secondo il quale *"... è fondamentale anche aggiornare l'infrastruttura immateriale dell'area interna del Fermano. Difficile fare impresa, fare turismo, generare un indotto, porre le basi per uno sviluppo territoriale nuovo senza disporre di infrastrutture tecnologiche, quindi di connessioni internet veloci, adeguate. Una criticità che resta, per la quale non si possono ancora sopportare tempi ormai biblici."*

Tanto premesso, considerato e ritenuto,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- 1) se siano stati rispettati, ed in quali termini, gli impegni a suo tempo assunti dall'Assessore XXXXX;
- 2) quale sia lo stato di attuazione del piano Banda Ultra Larga nel territorio regionale.